



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale T0000026

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto ricamo

Identificazione frammento

SOGGETTO

Soggetto motivi decorativi vegetali e animali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo d'Accursio

Denominazione spazio viabilistico Piazza Maggiore, 6

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero T26

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

Frazione di secolo inizio

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1900

A 1910

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura bolognese (Aemilia Ars)

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tela di lino/ ricamo/ traforata a punto tagliato/ punto in aria/ punto festone/ punto inglese/ fili tirati/ punto erba/ punto a nodi/ fondi a fili contati

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 35,5

Larghezza 28,8

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Fettuccia bianca ricamata in giallo con le parole "AEMILIA ARS", inserita in fibbietta circolare di ottone con impresso "BOLOGNA". Su un piccolo marchio di rame è scritto: "MET TEMP ESPORT" Sottolineato da una cornice di merletto a punto in aria a tralci di mughetti, il motivo a grande voluta vegetale con margherite, roselline e farfalla sembra concludersi nella raffigurazione di un esotico pappagallo. Per la complessità dell'invenzione compositiva e la maestria esecutiva si può suggerire una datazione intorno al primo decennio del '900.

Notizie storico-critiche Il ricamo fa parte del campionario della società Merletti e Ricami, sorta nel 1901, nell'ambito dell'Aemilia Ars, celebre manifattura di arti applicate, fondata a Bologna nel 1898 da un gruppo appartenente all'aristocrazia cittadina raccolto intorno al conte Francesco Cavazza e ad Alfonso Rubbiani. La produzione di merletti e ricami, promossa da Lina Bianconcini Cavazza, ebbe grande successo e prosperò fino al terzo decennio del Novecento, esportando in Europa e negli Stati Uniti raffinata biancheria, abiti e

accessori, impreziositi da ricami. Il campionario, comprendente circa 350 pezzi, è pervenuto al Comune nel 1937, dopo la definitiva liquidazione della Società (1935). Il presente frammento, per la complessità dell'invenzione e la maestria esecutiva, è databile entro il primo decennio del Novecento.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Anno di edizione 1981  
Sigla per citazione 70001877  
V., pp., nn. fig. 354

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Anno di edizione 2001  
Sigla per citazione 00041409  
V., pp., nn. p. 218, n. 206

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Autore Davanzo Poli D.  
Anno di edizione 2001  
Sigla per citazione 00041623  
V., pp., nn. pp. 93-115

### MOSTRE

Titolo Aemilia Ars 1898-1903. Arts & Crafts a Bologna

Luogo Bologna, Collezioni Comunali d'Arte

Data 2001

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2003

Nome Davanzo Poli D.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2013

Nome Berselli E.